

DOMANDE DEL SOCIO GIUSEPPE GATTULLO PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI EDISON S.P.A. DEL 31 MARZO 2021 E RISPOSTE DI EDISON, AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA

Milano, 29 marzo 2021

Il presente documento riporta le domande inviate a Edison, il 16 marzo 2021, dal Socio Sig. Giuseppe Gattullo, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società, ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Per agevolare la lettura, le risposte sono evidenziate in carattere verde.

* * * * *

Domanda 1

Il CDA EDF SA e i suoi stakeholder si sono rivolti più volte, allo Stato Francese Azionista di Maggioranza, nelle figure del Presidente Emmanuel Macron, dei Deputati Francesi, e dei Senatori Francesi, sia tramite i canali istituzionali, sia tramite iniziative parlamentari di referendum, sia tramite rivendicazioni sociali come ripetuti scioperi, inoltre tramite vari quesiti e continue prese di posizione si sono rivolti ripetutamente alla Commissione Europea Energia e alla Presidente Ursula von der Leyen.

Le richieste fondamentalmente si sono focalizzate nella richiesta di aiuti economici allo Stato Azionista di maggioranza, la richiesta di voler mantenere EDF SA come un'unica società integrata a garanzia del servizio pubblico, la richiesta di cancellazione del progetto Hercule, progetto finalizzato a destrutturare EDF SA in tre società.

Anche questo ed i vari CDA Edison S.p.A. precedenti, dovrebbero o avrebbero dovuto adoperarsi maggiormente, per impedire la destrutturazione del Gruppo Edison S.p.A. e le continue vendite di asset di Edison S.p.A., dovrebbero o avrebbero dovuto adoperarsi per impedire la mancanza di libertà di azione sui mercati Internazionali e Nazionali, che di fatto ha impedito la crescita della società Edison S.p.A. e impedito l'Internazionalizzazione della società Edison S.p.A., riducendo il perimetro di azione al solo territorio Italiano, causa di stagnazione e causa di una disastrosa decrescita media annua del fatturato/ricavi, passato dai 12.325 mln€ del 2014 ai circa 3900 mln€ del 2021 a operazione di vendita dell'E&P conclusa. Pertanto come Azionista e Cittadino chiedo che questo CDA e i suoi Stakeholders **Analogamente e Pariteticamente** a quanto viene fatto dal CDA-EDF SA, considerato il difficile momento del Paese Italia e il grande potenziale industriale che Edison S.p.A. può esprimere, che si rivolga al Presidente Mario Draghi, alla Camera dei Deputati, al Senato, alla Commissione Europea Energia, a Ursula von der Leyen e alle istituzioni preposte, al fine di preservare il patrimonio Storico Culturale della società Edison S.p.A., il patrimonio della società Edison S.p.A., favorire la crescita della società Edison S.p.A., in un mercato liberalizzato nel quale tutti i soggetti hanno pari dignità.

Rientra nei doveri del CDA Edison S.p.A., preservare e tutelare la società Edison S.p.A. pertanto come Azionista Vi chiedo un maggior impegno, di attivarvi, di essere tenaci, utilizzare ed essere più efficaci nell'utilizzare il ruolo che ricoprite affinché Edison S.p.A., torni a crescere e riprendersi il posizionamento che storicamente le compete nel settore energetico.

Vi chiedo di mettere in campo tutte le iniziative necessarie per quanto sopradetto?

come si giustifica?

Audition de Jean-Bernard Lévy sur le projet de réorganisation "Hercule":

Projet Hercule devant les sénateurs, le PDG d'EDF admet ne pas avoir toutes les réponses

Audition de Jean-Bernard Lévy sur le projet de réorganisation "Hercule" link video:

<https://www.publicsenat.fr/emission/les-matins-du-senat/audition-de-jean-bernard-levy-debat-operation-barkhane-186764>

Eliseo video Hercule Emmanuel Macron link video:

<https://www.elysee.fr/emmanuel-macron/2020/12/08/deplacement-du-president-emmanuel-macron-sur-le-site-industriel-de-framatome>

Articolo Stampa: Hercule Emmanuel Macron réitère son soutien au nucléaire et annonce

500 millions d'euros d'investissements Olivier Chicheportiche Le 08/12/2020.

Articolo Stampa: Des agents EDF et **des députés manifestent** contre le projet Hercule devant l'Assemblée nationale AFP parue le 04 févr. 2021 - 12h57

Articolo Stampa: I deputati del PS propongono un referendum di iniziativa condivisa contro lo "smantellamento" di EDF AFP pubblicato il dic. 2020.

Articolo Stampa: Il progetto Hercules riorganizzare EDF domande AFP pubblicato febbraio 2021 - 04:03

Articolo Stampa: Riorganizzazione EDF Commissione Europea non "soddisfa" il CEO-AFP pubblicato il 10 marzo 2021

Articolo Stampa: EDF discussioni Parigi Commissione europea ma nessun accordo AFP pubblicato l'11 marzo

2021

Domanda prioritaria: Con richiesta scritta di risposta P-005780/2020 alla Commissione Europea.

N.B. Se volete approfondire le tematiche le stesse sono oggetto di migliaia di documenti.

Prendiamo atto dei suggerimenti forniti, assicurandola circa il fatto che la Società ha consolidati rapporti con le istituzioni nazionali e comunitarie preposte al mercato energetico o comunque collegate al mondo dell'industria energetica, ed è interlocutore privilegiato di tali istituzioni, come ad esempio attesta il coinvolgimento di Edison nell'ambito del gruppo T20, a supporto della presidenza italiana del G20. Edison agisce inoltre attivamente nel rappresentare le proprie esigenze e tutelare i propri interessi nelle sedi competenti.

Le precisiamo altresì che il Consiglio di amministrazione di Edison conosce perfettamente i propri doveri, e opera nella direzione di favorire la crescita della Società, con l'obiettivo di farle assumere un rilevante ruolo attivo nell'ambito della transizione energetica. A tal fine ha negli ultimi anni revisionato le strategie stesse della Società, individuando i settori di attività nei quali concentrare lo sviluppo.

Contemporaneamente alla revisione strategica della propria operatività anche prospettica, Edison ha intrapreso una serie di investimenti (ad esempio due nuovi cicli combinati ad alta efficienza, consolidamento della presenza nel mercato eolico) che porteranno una crescita significativa dell'EBITDA nei prossimi anni, innescando una dinamica positiva per ulteriori investimenti di crescita nei *business core* e nei nuovi *business emergenti*.

Domanda 2

Come oramai dal 2014 anno dopo anno, per il nucleare EDF SA le difficoltà proseguono, il debito aumenta e le azioni strategiche finiscono sempre per essere annunciazioni di ristrutturazioni del gruppo EDF SA con separazione di asset, dismissioni di asset e aiuti di Stato.

In attesa della Ri-Nazionalizzazione e l'annunciata separazione di EDF SA prevista dal progetto Hercule in "EDF Bleu", "EDF Vert" e "EDF Azur" chiedo da quale EDF sarà controllata Edison S.p.A. ?

come si giustifica?

Oppure se è prevista una colorata separazione di Edison S.p.A. in "Edison S.p.A. Bleu", "Edison S.p.A. Vert" "Edison S.p.A. Azur" e se le stesse saranno controllate dalle rispettive "EDF Bleu", "EDF Vert" e "EDF Azur" ?

come si giustifica?

Chiedo quali saranno le ricadute sull'organizzazione di Edison S.p.A. sul capitale e le azioni Edison S.p.A. causa dei nuovi indirizzi strategici della capogruppo EDF-SA?

Tengo a precisare che domande simili, sono state poste anche nella precedente Assemblea degli Azionisti, e le risposte verbalizzate sono state a mio parere piuttosto evasive, le ripropongo nella speranza che ve ne siate occupati?

come si giustifica?

Audition de Jean-Bernard Lévy sur le projet de réorganisation "Hercule":

Projet Hercule devant les sénateurs, le PDG d'EDF admet ne pas avoir toutes les réponses

Audition de Jean-Bernard Lévy sur le projet de réorganisation "Hercule" link video:

<https://www.publicsenat.fr/emission/les-matins-du-senat/audition-de-jean-bernard-levy-debat-operation-barkhane-186764>

Articolo Stampa: EDF les syndicats repartent à l'assaut du projet Hercule AFP parue le 17 janv. 2021

Articolo Stampa: Le projet Hercule de réorganisation d'EDF en questions AFP parue le 10 févr. 2021

Articolo Stampa: EDF: la réforme Hercule est «nécessaire» selon le PDG du groupe parue le 10 févr. 2021

Articolo Stampa: EDF discussioni Parigi Commissione europea ma nessun accordo AFP pubblicato l'11 marzo 2021

Débat sur le projet Hercule per conto di Jean Bernard Lévy di Mr. Christophe Carval. Documento Assemblée nationale XV e législature Session ordinaire de **2019-2020** Compte rendu intégral Séance du jeudi **09 janvier 2020**. N.B. Se volete approfondire le tematiche le stesse sono oggetto di migliaia di documenti.

Al riguardo, stante le informazioni a disposizione della Società, non può che essere ribadito quanto le era già stato chiarito nel passato, e cioè che Edison non si sta occupando, né avrebbe titolo per farlo, dei programmi di ristrutturazione di EDF SA, né partecipa alla definizione degli indirizzi strategici della stessa. Qualora definiti e noti e gli stessi dovessero interessare Edison, il Consiglio di amministrazione di Edison ne potrà valutare eventuali ricadute su Edison.

Domanda 3

In virtù delle consuete dismissioni miliardarie di asset, anche quest'anno sono previsti solo (si fa per dire) 3 miliardi circa di dismissioni.

Considerato che il gruppo Edison S.p.A., ha dovuto restringere il perimetro d'azione al solo ambito Nazionale, vendere e abbandonare gli asset Internazionali e Comunitari, dopo E&P l'anno prossimo quali saranno gli asset Internazionali Edison S.p.A. disponibili alla vendita? Elpedison Sa Marousi Atene (GR)?

A livello Nazionale quali saranno gli asset Edison S.p.A. disponibili alla vendita? Fenice? Altro? **come si giustifica?**

In fine chiedo se queste informazioni, sono coperte da Segreto di Stato, considerato che l'azionista di maggioranza è lo Stato Francese, dico questo perché da tempo da parte vostra, sembra ci sia una certa propensione a voler eludere nel merito i quesiti posti?

come si giustifica?

Presentazione Relazione Finanziaria EDF 18-02-2021: resultats-annuels-2020-presentation-pagg.1÷42 in particolare pag.18 **nota3** pag.20 e pag.30

Articolo Stampa: EPR, un fleuron Français qui multiplie déboires, retards et surcoûts Par AFP - 28 janv. 2021

Comunicato Stampa EDF del 27-01-2021-cp-certifie-actualisation-projet-hinkley-point-c:

Actualisation du Projet Hinkley Point C

N.B. Se volete approfondire le tematiche le stesse sono oggetto di migliaia di documenti.

Premesso che Edison non ha un piano di dismissioni di 3 miliardi di euro, va chiarito che la Società intende proseguire un piano di sviluppo attraverso investimenti organici e possibili operazioni straordinarie, qualora ritenute strumentali alla crescita nei settori considerati di interesse strategico, ossia la generazione da fonti rinnovabili e *low carbon*, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile ed i servizi a valore aggiunto per i clienti. Nell'ottica di sostenere il piano di crescita, non può essere esclusa l'uscita da settori non *core*.

Domanda 4

Chiedo relativamente al Fatturato/Ricavi il valore (la cifra) in euro € della parte di Fatturato/Ricavi effettivamente generata dalla propria generazione/produzione? E il valore (la cifra) in euro € generata dai contratti di approvvigionamento?

come si giustifica?

Come Azionista vi ho chiesto con ripetute e-mail, qual è la perdita media percentuale dei ricavi di Edison S.p.A. dal 31-12-2014 al 31-03-2021, stornato dell'E&P venduto, perché in questi ultimi anni, a causa delle continue vendite e dismissioni a spizzichi e bocconi a mio parere e a conti fatti è disastrosa siamo passati dai 12.325 mln€ del 2014 ai circa 3900 mln€ del 2021 con l'operazione conclusa di vendita dell'E&P, una cifra incredibile.

Potete confermare e comunicare il dato ufficiale della perdita media dei ricavi agli Azionisti? Oppure anche queste informazioni, sono coperte da Segreto di Stato, considerato che l'azionista di maggioranza è lo Stato Francese e non s'intende rispondere ad un'Azionista Italiano di minoranza, eludendo la domanda su un dato così importante?

come si giustifica?

Relazione Finanziaria Edison 2020 Vol.3 pag. 4

Relazione Finanziaria anni 2014 – 2015 – 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020

e-mail Giuseppe Gattullo: del 19-dicembre-2020 del 6-novembre-2021 del 1-novembre-2020

La ripartizione tra fatturato/ricavi generati dalla generazione/produzione e fatturato/ricavi generati dai contratti di approvvigionamento è un dato gestionale, che non viene pubblicato.

Nel bilancio consolidato è peraltro riportato il contributo ai ricavi della Filiera Energia Elettrica, pari a 3.830 milioni di euro e di quello della Filiera Attività Gas & E&P, pari a 3.243 milioni di euro. A quest'ultimo riguardo va osservato che il contributo del settore E&P è del tutto marginale, e si riferisce alle sole attività algerine, per le motivazioni di seguito riportate:

- l'importo dei Ricavi di vendita del Gruppo nel 2020 (pari a complessivi 6.390 milioni di euro), come ampiamente commentato nel Bilancio consolidato, esclude già i contributi delle società E&P vendute a Energean, i cui dati sono stati trattati tra le *Discontinued Operations* ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto commentato nel Bilancio consolidato 2020 al paragrafo 1.4 e al paragrafo 9.2.1;
- i Ricavi di vendita del Gruppo del 2020 non hanno incluso valori relativi a Edison Norge, che pure appartiene al settore E&P, in quanto la società, non essendo ancora operativa, non determina ricavi di vendita. Per tale ragione i ricavi del Gruppo non risulteranno prospetticamente ridotti per effetto della cessione di Edison Norge, avvenuta lo scorso 25 marzo.

Rileviamo poi che mentre l'importo da lei indicato di 12.325 milioni di euro trova corrispondenza nei Ricavi di vendita del Gruppo esposti nel Bilancio consolidato 2014, la cifra di 3.900 milioni di euro, pure da lei indicata quale "stima 2021 *post cessione E&P*" non trova corrispondenza non solo in alcuna previsione resa pubblica dalla Società, ma neppure in alcuna evidenza interna.

Le segnaliamo comunque che, a seguito dell'applicazione, dall'1 gennaio 2018, del principio contabile internazionale IFRS 15, i ricavi di vendita e i Costi per *commodity* e logistica hanno subito una riduzione di circa 1.200 milioni di euro, senza peraltro impatti sul margine operativo lordo. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto commentato nel Bilancio consolidato 2018 al paragrafo 1.1 e al paragrafo 10.3.2 - punto 10.3.2.1.

Inoltre, va tenuto presente che i prezzi di vendita dipendono e in larga misura sono indicizzati ai prezzi delle *commodities* e pertanto un'analisi dell'evoluzione del fatturato nel tempo non può prescindere da questo aspetto. A titolo di esempio può essere richiamata la circostanza che il prezzo del petrolio è sceso da 99,5 dollari US al barile del 2014 a 43,2 dollari al barile nel 2020; il PUN (prezzo unico nazionale) che è il prezzo italiano del mercato all'ingrosso dell'energia elettrica, è diminuito da 52,1 euro/MWh del 2014 a 38,9 euro/MWh e il prezzo al PSV (punto di scambio virtuale), che è il prezzo italiano del mercato all'ingrosso del gas naturale, è passato da 24,5 centesimi di euro/sms a 11,0 centesimi di euro/sms nel 2020.

Domanda 5

Al fine di una oggettiva valutazione e comparazione della compravendita tra, F2i/E2i e EDF SA/Edison S.p.A., in qualità di Azionista, vi chiedo cortesemente, per l'ennesima volta, quale è il valore esatto incassato in euro € da Edison S.p.A. il 6 gennaio 2014 dall'operazione di vendita del 70% degli asset di Edens a F2i ?

Chiedo se il Collegio Sindacale ha l'esclusiva sull'informazione del prezzo dell'operazione di acquisto del 70% di E2i Energie Speciali, prezzo riportato solamente l'8 marzo 2021 nella relazione del Collegio Sindacale con una cifra di 290 mln € ? Chiedo inoltre se la cifra è esatta? Dati che non ho trovato nei documenti finanziari della società Edison S.p.A. come comunicati stampa, relazioni finanziarie di bilancio, ecc..ecc..

Informazioni tra l'altro non riportate dalla stampa economica Italiana e considerato che non si quantifica e compara, una compravendita di asset di energia rinnovabile, tra due Stati Azionisti di maggioranza tramite F2i/E2i e EDF SA/Edison S.p.A., mi rammarico che la stampa economica, non approfondisca i risvolti delle operazioni di compravendita nel settore energetico.

come si giustifica?

Relazione Finanziaria Edison 2020 Vol.1 pagg.4-15 Vol.2 pagg.39-42-44-46-47-64-73-83 Vol.3 pagg.16-19-49-77
Relazione Finanziaria Edison Consolidato 2014 pagg.8-9-82 Relazione Finanziaria F2i-E2i
e-mail Giuseppe Gattullo: del 16-febbraio-2021 del 20-gennaio-2021

A valle di una articolata serie di operazioni societarie che hanno riguardato Edens, a novembre 2014 il 70% della società (che ha poi assunto la denominazione di E2i) era stato ceduto da EPER (83% di Edison Spa e 17% di ED EN Italia) a F2i per circa 321 milioni di euro.

Per il riacquisto da F2i da parte di Edison Renewables (già Eper) del 70% di E2i, avvenuto il 16 febbraio 2021, il prezzo pagato è stato di circa 276 milioni di euro.

Domanda 6

In bilancio risultano attività in dismissione per 551 mln € e passività in dismissione per 115 mln

€. Presumo si tratti evidentemente della Norvegia che potrà essere contabilizzata solo post closing.

Considerato che è stata venduta per USD 300 mln (**267,474 mln €**) ne deriva che ci si potrebbe attendere una ulteriore minusvalenza di circa **188 mln €** Non male!

Questo potrebbe significare che anche per il 2021 non ci saranno dividendi, se si secondo Lei come Azionisti dovremmo fare salti di gioia? Avete comunicato alla Stampa che Edison S.p.A. nel 2021 torna agli utili e saranno distribuiti dividendi, è vero o non è vero?

Ci saranno dividendi oppure no?

come si giustifica?

Presentazione Relazione Finanziaria EDF 18-02-2021: resultats-annuels-2020-presentation- pag.18 [nota3](#)

Sulla base degli importi indicati nella domanda, non è stato possibile ricostruire il calcolo che porta alla sua stima di una minusvalenza pari a 188 milioni di euro.

Il dettaglio delle attività e passività in dismissione indicate nello Stato patrimoniale consolidato 2020 è fornito nelle note illustrative al paragrafo 9.2 del Bilancio consolidato 2020. In particolare, al punto 9.2.2 viene evidenziato il contributo riferito a Edison Norge e, tra l'altro, come espressamente specificato nelle note, tali importi sono da intendersi al netto delle poste *intercompany* già elise nel Gruppo e dunque non sono rappresentativi delle attività e passività complessivi della società norvegese.

Gli effetti economici derivanti dalla vendita di Edison Norge saranno resti noti con l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021.

Con riguardo alla possibile, futura, distribuzione di dividendi, come è noto, la Società ha proposto all'assemblea del 31 marzo p.v. l'integrale ripianamento delle perdite anche mediante una significativa riduzione del capitale, in modo da creare le condizioni per consentire una anticipazione dei tempi della loro distribuzione rispetto a quelli che sarebbero richiesti qualora l'integrale assorbimento delle perdite dovesse avvenire unicamente mediante l'utilizzo degli utili futuri. Ovviamente il presupposto che deve verificarsi per la distribuzione del dividendo è che il bilancio della Società chiuda in utile.

Domanda 7

Premessa alla domanda:

Il boe è utilizzato dalle società del GAS Naturale e petrolifere nei loro resoconti finanziari per combinare le riserve e la produzione di GAS Naturale e petrolio in un'unica unità di misura.

Per l'E&P di Edison S.p.A. venduto, la percentuale di GAS Naturale nelle riserve era di circa il 70% e la percentuale di petrolio era di circa il 30%.

Dico questo per sgombrare il campo da chi può pensare che con la vendita dell'E&P, Edison S.p.A. si sia liberata delle attività di esplorazione e produzione di petrolio, non è così, ma bensì con la vendita dell'E&P di Edison S.p.A. si è liberata principalmente delle attività di esplorazione e produzione di GAS Naturale, materia prima ed elemento indispensabile e strategico, per poter traguardare gli obiettivi di transizione energetica, di riduzione delle emissioni e sostenibilità ambientale, che il Paese Italia si è dato per il futuro.

GAS Naturale elemento strategico per la sostenibilità, GAS Naturale elemento che ruota attorno alla inarrestabile tendenza alla sostenibilità ambientale, GAS Naturale elemento che oggi è altamente appetibile ai tanti istituti finanziari, alla ricerca spasmodica di operazioni

finanziare in un'ottica di sostenibilità ambientale.

GAS Naturale materia prima necessaria, per non aggravare la bilancia dei pagamenti del Paese Italia, materia prima necessaria al sistema energetico Italiano che ruota attorno al GAS Naturale sia per il riscaldamento che per la produzione di energia elettrica, al fine di garantire a tutti i cittadini Italiani di potersi scaldare e non restare al buio, per cui personalmente ritengo in primis come Cittadino Italiano e poi come Azionista, che questa operazione di vendita, doveva essere evitata.

Domanda:

Mi chiedo e vi chiedo nuovamente se in piena pandemia Covid e in piena recessione del prezzo del Brent era il momento giusto per vendere l'E&P, considerato che gli accordi con Energean e Sval Energi, sono durati due anni e hanno subito più rinegoziazioni e modifiche, possibile che nessuno ha valutato la possibilità di rinegoziare, aspettare e vendere magari quando i margini avrebbero potuto essere più proficui, considerato che Edison S.p.A. non aveva debiti tali da giustificare la vendita dell'E&P, perché Edison S.p.A. ha avuto tutta questa fretta di vendere l'E&P quando forse poteva incassare di più, vendendo in un scenario di prezzi in salita del Brent che sicuramente avrebbe influenzato la valutazione economica?

come si giustifica?

Per una migliore comprensione:

Rispetto ad una **valutazione iniziale** di vendita complessiva di tutto E&P per 750 milioni di dollari USA, con l'aggiuntivo di 100 milioni di dollari USA, al primo gas di Cassiopea previsto per il 2022, vendita che non ha avuto seguito.

Chiedo quale era il numero dei titoli minerari/diritti di sfruttamento?

Chiedo quale era la stima delle riserve complessive certe in boe EV/P2 Enterprise value/Proven + Probable Reserves?

Chiedo a quanto era stimata la produzione complessiva in kboe giorno?

Chiedo quale era la stima delle riserve certe in boe, classificate P1, certificate da soggetti terzi e chi era l'ente certificatore?

Quale modello di valutazione economica è stato adottato, per la vendita dell'oil&gas dell'E&P Edison S.p.A. ad Energean se il modello del "Discounted Cash Flow" DCF, "Adjusted Present Value" APV, "Net Asset Value", il metodo "Sum of The Parts" SOP o altro?

Chiedo per il processo di valutazione dell'E&P Edison S.p.A. quale strumento di simulazione è stato adottato se Monte Carlo simulation o altro?

come si giustifica?

Successivamente e a seguito della separazione delle attività E&P le stesse sono state **vendute** a più soggetti:

Per le attività in Italia, in Egitto, in Grecia, nel Regno Unito, in Croazia, vendute ad **Energean**, per **284 mln \$ USD** corrispondenti a **247,764 mln € - meno** decommissioning **220 mln € - meno** danni ambientali **circa 80 mln € = uguale 140 mln €** (con aggiuntivo **53 milioni di euro** al valore attuale fino a 100 milioni di USD subordinato campo GAS Cassiopea Italia) previsto 2024.

Per le attività in Norvegia vendute a **Sval Energi**, per **300 mln \$ USD** corrispondenti **267,474 mln €**

Per le attività in **Algeria**, per le quali non è ancora stata formalizzata la vendita per **mln \$ USD?**

Chiedo quale era il numero per Paese dei titoli minerari/diritti di sfruttamento?

Chiedo quale era la stima per Paese delle riserve complessive certe in boe EV/P2 Enterprise value/Proven + Probable Reserves?

Chiedo quale era la stima per Paese della produzione complessiva in kboe giorno?

Chiedo quale era la stima per Paese delle riserve certe in boe, classificate P1 e certificate da soggetti terzi e chi era l'ente certificatore?

Quale modello di valutazione economica è stato adottato per la vendita dell'oil&gas dell'E&P Edison S.p.A. ad Energean, ad Sval Energi, e presumo a Sonatrach per l'Algeria se il modello del "Discounted Cash Flow" DCF, "Adjusted Present Value" APV, "Net Asset Value", il metodo

“Sum of The Parts” SOP o altro?

Chiedo per il processo di valutazione dell'E&P Edison S.p.A. quale strumento di simulazione è stato adottato se Monte Carlo simulation o altro?

Per le attività vendute a **Energean** chiedo quale è la cifra esatta considerato che il Comunicato Stampa riporta la cifra di **284 mln \$ USD** corrispondenti a **247,764 mln €** la cifra della relazione del Collegio Sindacale che riporta un corrispettivo incassato da Edison S.p.A. di **220 mln €** oppure

la cifra riportata sulla Relazione Finanziaria Vol.3 con il risarcimento danni di **140 mln € ?**

come si giustifica?

Chiedo queste informazioni perché la stima delle riserve certe a bilancio, offre di fatto già una prima grossolana stima del valore dell'azienda in questo caso dell'E&P Edison S.p.A..

Ipotizzando una stima approssimativa di 220.000.000 boe:

$220.000.000 \text{ bep} \times 0,146 \text{ tep} = 32.120.000 \text{ tep} \times 6,842 \text{ barili} = 219.765.040 \text{ barili}$

$219.765.040 \text{ barili} \times 65 \text{ € prezzo barile brent} = \mathbf{14.284.727.600 \text{ €}}$

$32.120.000 \text{ tep} \times 5,347 \text{ MWh} = 172.484.400 \text{ MWh} \times 61,89 \text{ €/MWh} = \mathbf{10.675.059.516 \text{ €}}$

Una cifra incredibile! ma alla quale vanno applicati i principi contabili, per calcolare con uno o più modelli finanziari la determinazione del valore dell'impresa oil&gas Edison E&P, chiedo quali sono stati gli elementi principali che hanno inciso sulla cifra finale (indebitamento, costi ecc..ecc..)?

come si giustifica?

Comunicato Stampa Edison: Edison-CS-Closing-E&P-Energean-17-12-2020-DEF

e-mail Giuseppe Gattullo: del 12 e 17-febbraio-2021 del 11-gennaio-2021 del 19-maggio-2021 del 19-marzo-2020

Tasso di conversione in data 1 gennaio 2019: 1 Dollaro statunitense = 0,87241 Euro

Tasso di conversione in data 1 gennaio 2020: 1 Dollaro statunitense = 0,89158 Euro

Presentazione Relazione Finanziaria EDF 18-02-2021: resultats-annuels-2020-presentation- pag.18 **nota3**

Comunicato Stampa Edison: CS Norge30dicembre2020-ITA Accordo Sval Energi cessione 100% di Edison Norge AS

Comptes Consolidés 2020 pagg.5-6-22-24-25-28-30-31-37-38-46-47-48-53-54-55-56-69-71-76-85-96-151-152-156

Relazione Finanziaria Edison 2020 Vol.1 pagg.4-5-13-15-34-37-38-41-53-54-55 Vol.2 pagg.7- da 9 a 19 – da 21a 24 -29- da 31 a 35 -37-39-42-43-48-51-60-61- da 63 a 66 -68-70-74-75-78-79-82-88-90 Vol.3 11-12-13-18-40-47-49-66-75

Relazione Finanziaria Edison 2020 Vol.3 pag.12

Relazione del Collegio Sindacale: pag. 5

e-mail Giuseppe Gattullo: del 12 e 17-febbraio-2021 del 11-gennaio-2021 del 19-maggio-2021 del 19-marzo-2020

La decisione di uscire dal *business* dell'E&P è legata alla scelta di Edison di assumere un diverso posizionamento strategico in linea con la transizione energetica in atto e gli obiettivi di decarbonizzazione del Paese. In questa ottica Edison intende reinvestire in Italia nel breve periodo le risorse rese disponibili dalla cessione degli *asset* E&P, per sostenere il piano di crescita nelle aree individuate come strategiche, ossia generazione da fonti rinnovabili e *low carbon*, efficienza energetica, mobilità sostenibile e servizi a valore aggiunto per i clienti.

Gli accordi sottoscritti con Energean e Sval e le relative condizioni economiche, come di altre operazioni di questo tipo, non hanno preso come riferimento le condizioni del mercato *spot*, ma si sono basati sulla valorizzazione delle aspettative del settore di riferimento nel breve, medio e lungo periodo e sono coerenti con tali aspettative.

Alla data presa a riferimento per la valorizzazione della transazione (31.12.2018):

- Edison E&P aveva un portafoglio di circa 90 licenze in 9 Paesi nel Mediterraneo e nel Nord d'Europa, come indicato anche nel comunicato stampa pubblicato il 4 luglio 2019;
- la stima delle riserve complessive certe e probabili (P1 e P2) di Edison E&P era pari a circa 250 Mboe, come dettagliato nelle note illustrative al bilancio consolidato 2018 (Capitolo 11);
- E&P aveva una produzione in quota di 49.000 barili al giorno, come specificato nel comunicato stampa pubblicato il 4 luglio 2019;
- la stima delle riserve certe classificate come P1, certificata a fine gennaio 2019 dallo studio SIM (Studio di Ingegneria Mineraria), era pari a circa 165 Mboe, come pure indicato nelle note illustrative al bilancio consolidato 2018 (Capitolo 11).

Per la valutazione economica delle attività E&P cedute ad Energean è stato utilizzato il modello del *Discounted Cash Flow*.

Relativamente a Edison E&P, al 31.12.2018:

- il numero dei titoli minerari/diritti di sfruttamento suddiviso per Paese era pari a: Italia (59), Norvegia (12), UK (7), Egitto (6), Grecia (2), Algeria (1), Croazia (1), Israele (1);
- il numero delle riserve complessive (P1 e P2, in Mboe) suddiviso per Paese era: Egitto (108), Italia (96), Norvegia (26), Algeria (16), UK (4), Croazia (3);
- la produzione complessiva per Paese nel corso del 2018, in kboe giorno è stata pari a: Egitto (32,5), Italia (10,9), UK (2,6), Algeria (2,4), Croazia (0,7);
- la stima delle riserve certe classificate come P1 per Paese, come certificate a fine gennaio 2019 dallo studio SIM (Studio di Ingegneria Mineraria), era pari a: Egitto (60), Italia (65), Norvegia (20), Algeria (14), UK (3), Croazia (1).

Per la valutazione economica delle attività E&P cedute ad Energean e quelle in Norvegia cedute a SVAL è stato utilizzato il modello del *Discounted Cash Flow*.

Il valore indicato nel comunicato Stampa relativo alla vendita di Edison E&P a Energean, di 284 milioni di dollari US si riferisce all'*Enterprise Value*, espresso in dollari, preso a riferimento e concordato tra le parti per la cessione delle attività oggetto del contratto. L'importo di 220 milioni di euro riportato nella relazione del collegio sindacale si riferisce invece al corrispettivo incassato, espresso in euro.

L'importo di 374 milioni di dollari indicato nel comunicato stampa relativo alla vendita a SVAL di Edison Norge, si riferisce alla cifra che si prevede di incassare complessivamente con l'operazione, con la precisazione che 12,5 milioni di euro potranno essere incassati all'avverarsi di determinate condizioni previste nel contratto.

Non è possibile commentare le cifre che ha indicato in quanto il calcolo svolto e i parametri utilizzati non risultano chiari.

La determinazione del prezzo della compravendita si è basata, come normalmente avviene per operazioni di questa natura, su un piano finanziario all'interno del quale sono stati inclusi, tra l'altro, i futuri ricavi attesi per le attività che sono l'oggetto dell'operazione e i relativi costi (operativi, fiscali e finanziari nonché per gli investimenti di sviluppo e il *decommissioning*).

Domanda 8

Chiedo se la strategia per la cosiddetta sostenibilità e le azioni (intese come operazioni) di due Stati Azionisti di maggioranza, per lo sviluppo delle fonti rinnovabili per la transizione energetica, tramite EDF SA e F2i e tramite i CDA EDF e CDA Edison S.p.A. è:

Vendere Edens a F2i per investire su nuove opportunità.

Ricomprare Edens da E2i per dimostrare che l'azienda punta alle fonti rinnovabili con una piccola postilla, cedere la distribuzione Gas a F2i.

Più tutte le vendite dal 2001:

Tutto il gruppo Montedison S.p.A., Rinegoziazioni Gas, LNG rigassificatore Rovigo, azioni RCS, c.li Termoelettriche, c.li Alto Adige, Infrastrutture Trasporto Gas ITG, Sede Storica (la casa e la storia), Logo Brand, Trading a Londra unico caso di Monopolio e Monopsonio, Tesoreria e Attività varie a Parigi, E&P Edison a Energean, E&P Edison Norge AS a Sval Energi, E&P Edison Algeria a Sonatrach, Infrastrutture Distribuzione Gas (IDG), a F2i ecc..ecc..

Morale se la strategia sostenibile, per lo sviluppo delle fonti rinnovabili per la transizione energetica, di Edison S.p.A. dal 2001 nel segno della transizione energetica in piena sintonia col Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), è quella sopradescritta a me personalmente più che una strategia sembra il tentativo di voler bagnare con l'innaffiatoio un fiorellino giallo di Taraxacum officinale cresciuto sul ciglio di una strada e una gigantesca operazione di vendita di asset di Edison S.p.A., per essere profittevoli, a beneficio di chi non l'ho capito, considerato che come Azionista non ho incassato nessun dividendo ?

come si giustifica?

Domando: considerato che oggi Edison S.p.A. ha solamente asset e servizi, propedeutici alla transizione energetica green, se la strategia per la sostenibilità, con lo sviluppo delle fonti rinnovabili per la transizione energetica, per il Futuro di Edison S.p.A., prevede ulteriori scambi di asset rinnovabili con altre società?

Prevede vendite di asset di efficienza energetica?

Prevede vendite di attività di servizio?

Prevede vendite di asset di produzione da fonti rinnovabili?

Prevede vendite di asset Termoelettrici "Turbogas" necessari per la transizione energetica, affidabilità delle reti di trasporto e distribuzione, per la garanzia del servizio elettrico e di riscaldamento?

Perché se così fosse, visti i precedenti a me personalmente sembra il proseguimento del solito spezzatino annunciato fin dal 2001 e portato avanti sino all'ultimo boccone, con la solita strategia della rana bollita?

come si giustifica?

Personalmente ho un'altra idea di strategia per il Clima, la Natura e il futuro del nostro Pianeta, che è quella di piantare alberi e costruire foreste e vederle crescere piene di energia e rigogliose.

Ecco come dovrebbe essere la strategia la transizione energetica in piena sintonia col Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) di Edison S.p.A. rigogliosa, per il Futuro.

Le affermazioni da lei fatte non sono condivisibili in quanto, successivamente alla definizione dei propri obiettivi di decarbonizzazione e in linea con la transizione energetica in atto nel Paese, Edison ha attuato un piano investimenti, che prosegue tutt'ora, nelle aree individuate come strategiche, ossia la generazione da fonti rinnovabili e *low carbon*, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile ed i servizi a valore aggiunto per i clienti. Tale piano include alcune operazioni straordinarie di acquisto nei segmenti menzionati, ed alcune operazioni di cessione nei segmenti

considerati non più strategici.

Edison intende proseguire il proprio piano di sviluppo attraverso investimenti organici e possibili operazioni straordinarie, qualora ritenuti strumentali alla crescita nei settori considerati di interesse strategico, ossia la generazione da fonti rinnovabili e *low carbon*, l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile ed i servizi a valore aggiunto per i clienti. Nell'ottica di sostenere il piano di crescita in questi settori, non può essere esclusa l'uscita da settori *non core*.

Con riferimento all'ulteriore domanda dell'azionista Giuseppe Gattullo, pervenuta alla Società in data 25 marzo 2021, e quindi oltre il termine indicato nell'avviso di convocazione del 22 marzo 2021, si precisa che la Società non darà seguito alla pubblicazione della relativa risposta sul proprio sito, essendo, appunto, pervenuta la domanda oltre il termine appena richiamato. In ogni caso, a motivo delle particolari modalità di svolgimento dell'assemblea, e sempre in un'ottica di totale trasparenza, l'ulteriore domanda formulata dal socio Gattullo e la relativa risposta della Società saranno allegate al verbale dell'assemblea.